



## E' GUERRA, È TERRORISMO ISLAMICO È GUERRA TRA CIVILTÀ E INCIVILTÀ

di Carla De Albertis (A.N.)

Dopo i kamikaze c'è un'altra categoria di "assassini"; assassini culturali, per carità.

## SONO GLI INTELLETTUALI DELL'EUTANASIA DELL'EUROPA. I SOCI OCCULTI DELLA GUERRA ISLAMICA E' L'ISLAM-COMUNISMO

C'è un inserto culturale de " Il Manifesto" chiamato "ALIAS" che è la rivendicazione del nostro prossimo suicidio.

La copertina ha per titolo "Radici Cristiane" con una Madonna che sculaccia Gesù. **Radici** Cristiane come Radici Malvagie.

La Chiesa come Madre AssassinA: meglio internarle, no?

Nel giornale appare poi un editoriale che recita "ci vuole una moratoria sulla religione" (sottinteso: allora il terrorismo smetterà di colpire): la rinuncia alle radici cristiane dunque.

Il caso del Manifesto è il più tipico ma ce ne sono altri . Questo ci dice quanto devastante sia stata la decisone dell'Europa di eliminare il richiamo alle radici cristiane.

Non è una dimenticanza ma una volontà, l'inizio del suicidio.

Il buco lasciato dalle radici strappate e' una calamita per i mussulmani, specie per i predicatori d'odio così se è necessario denunciare e colpire i leader religiosi e " i predicatori d'odio" e' altrettanto importante identificare i "creatori di scuse" soci occulti del terrorismo islamico ( parliamo dei magistrati che processano la Fallaci mentre sul cristianesimo tutto si può dire, parliamo di chi scusa i TERRORISTI QUALIFICANDOLI GUERRIGLIERI.

Perché la vera posta in gioco è il valore della vita.

In questo ambito l'Italia **non può più tollerare che talune moschee**, centri islamici, scuole coraniche, siti internet integralisti, centri di finanza occulta operino al di fuori della legalità e siano portatori di idee e di attività ostili ai valori fondamentali della società italiana. (Kit del terrorista –

Ong finanziatrici ). Rifacciamoci anche noi al Patriot Act americano e alle misure prese da Tony Blair: limitare qualche diritto in nome della vita, della legalità, della difesa dei nostri valori.

La tattica è quella solita del mordi e fuggi sapendo di poter contare su tutto il garantismo che costituisce l'anima e la spina dorsale delle civiltà che vogliono distruggere. E noi ? Il nostro paese è spaccato e c'è il fronte di chi in modo più o meno aperto fa il tifo per il nemico, mascherato come al solito con la riprovazione dell'intervento in Iraq, come se questo fosse la causa e non l'effetto della guerra.

## MISURE ANTITERRORISMO

Sono state attualmente e finalmente prese interessanti misure. Abbiamo visto come fino a poco tempo fa non esistesse neanche il reato di terrorismo internazionale, poi abbiamo visto i limiti dell'articolo 270, ora finalmente rigore e fermezza:

- estensione al terrorismo delle misure per la lotta alla criminalità organizzata in materia colloqui di investigativi;
- espulsioni rapide per gli stranieri che risultino pericolosi per la sicurezza nazionale e per l'ordine pubblico;
- il magistrato può autorizzare intercettazioni telefoniche preventive;
- norme per il controllo del traffico telefonico e via internet;
- introduzione del nuovo reato di addestramento alla preparazione o all'uso di materiale esplosivo;
- il fermo di polizia passa da 12 a 24 ore
- il magistrato può autorizzare la polizia giudiziaria a compiere accertamenti sul DNA attraverso il prelievo della saliva
- ampliati i casi di arresto obbligatorio in flagranza di reato di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico
- allargato anche a soggetti non appartenenti alle Forze dell'Ordine il controllo di ferrovie, porti e metropolitane

## MA E' UN PASSO AVANTI CHE ANCORA NON BASTA

E' una sfida che ci vede culturalmente disarmati e politicamente inadeguati. Ci limitiamo ad interagire con l'attività terroristica di superficie senza scardinare la "fabbrica dei kamikaze".

Dobbiamo prendere atto di tre elementari ma dirompenti realtà

- 1. è in corso una guerra mondiale scatenata dal terrorismo islamico
- 2. questa guerra interessa l'Europa non solo in quanto bersaglio ma soprattutto in quanto roccaforte del terrorismo islamico;
- 3. questa guerra si potrà vincere soltanto sradicando la "fabbrica dei kamikaze" presente anche in Italia che, partendo dalla predicazione della "guerra santa", sfocia nell'attentato terroristico vero e proprio.

Ecco perché le misure varate non bastano: vanno bene **per contenere l'attività di chi è gia operativo,** ma non sono in grado di prevenire la formazione di nuove leve del terrorismo.

Ciò che serve è interrompere sul nascere il processo che porta tramite il lavaggio del cervello alla trasformazione dei giovani mussulmani in "robot della morte"

- punire l'apologia di terrorismo
- punire l'equazione kamikaze- resistenza
- sanzionare la cospirazione contro la sicurezza dello stato da parte di chi promuove iniziative islamiche eversive
- definire anche a livello internazionale che il terrorismo suicida è un crimine contro l'umanità.